



Dario Mordasini
sindacato Unia, segretario
specializzato SLTS, Berna

Sicurezza sul lavoro e tutela della salute nel settore del prestito di personale
Passaporto di sicurezza individuale



Passaporto di sicurezza individuale per lavoratori temporanei.

«Apprendere sul posto!». Per i lavoratori temporanei (a prestito) questo è un fattore essenziale per la salute e la sicurezza sul lavoro. Il passaporto di sicurezza individuale ora mira a promuovere concretamente questo approccio. È il terzo strumento nel quadro del progetto CFSL finalizzato a promuovere la prevenzione nel prestito di personale. Maggiore sicurezza sul lavoro e migliore tutela della salute (SLTS) nel lavoro a prestito sono possibili se i lavoratori temporanei vengono istruiti tempestivamente e in modo mirato sui rischi di infortunio, sui pericoli per la salute e sulle misure di protezione idonee.



Il nuovo passaporto di sicurezza individuale CFSL per i lavoratori temporanei dove vengono registrate le istruzioni e le formazioni sostenute in tema di sicurezza sul lavoro e tutela della salute sul posto di lavoro.

Saluto di benvenuto ad una lavoratrice temporanea nell'impresa utilizzatrice.

Un terzo strumento, il cosiddetto passaporto di sicurezza individuale, è stato sviluppato nel quadro del progetto CFSL per migliorare la sicurezza e la tutela della salute sul lavoro per il personale a prestito. Il passaporto di sicurezza individuale si accorda perfettamente con i due strumenti principali, il profilo dei requisiti e il profilo delle qualifiche (vedi l'articolo di David Peter, swissstaffing a pagina 9) e intende con-

sentire ai lavoratori temporanei di documentare tutte le istruzioni e le formazioni ricevute in tema di sicurezza e tutela della salute sul lavoro.

Un grande vantaggio per tutti

Con il passaporto di sicurezza individuale, l'impresa fornitrice può promuovere in modo mirato l'istruzione nel



Per l'azienda fornitrice il passaporto di sicurezza è uno strumento importante in materia di sicurezza sul lavoro e tutela della salute.

campo della sicurezza e della tutela della salute sul lavoro, favorendo e aumentando in questo modo la possibilità di collocamento di ogni lavoratore temporaneo. Sempre grazie al passaporto di sicurezza individuale, i responsabili delle imprese acquisitrici si fanno velocemente una prima idea dei requisiti necessari per il lavoratore temporaneo in relazione alla sicurezza e alla tutela della salute sul lavoro.

Anche per i lavoratori temporanei, il passaporto costituisce un prezioso strumento. I lavoratori possono richiedere istruzioni specifiche di cui sono carenti e, in tal modo, possono ampliare il proprio campo di attività e la capacità d'impiego.

Facile da usare

Il passaporto di sicurezza individuale si ispira al «libretto di formazione» della Federazione svizzera per la formazione continua FSEA. Usarlo è estremamente facile.

■ Il lavoratore temporaneo si procura presso la CFSL il passaporto di sicurezza individuale, a meno che non gli venga già fornito dal prestatore o dall'impresa acquisitrice.

■ Il lavoratore temporaneo consegna il passaporto di sicurezza individuale a ogni impresa fornitrice e acquisitrice per la quale lavora e vi fa registrare le rispettive istruzioni ricevute nel campo della sicurezza e della tutela della salute sul lavoro. Lo stesso vale anche in caso di frequenza di un corso presso un centro di formazione, un'associazione ecc. (esempio: partecipazione a un corso di sicurezza sul lavoro e tutela della salute organizzato da una commissione professionale paritetica).

■ Da parte loro, le imprese fornitrici e acquisitrici devono richiedere il passaporto di sicurezza individuale ai nuovi lavoratori temporanei. Se questi non ne sono ancora in possesso, l'impresa fornitrice se lo può procurare e riconsegnarlo dopo la registrazione delle istruzioni di sicurezza sul lavoro e tutela della salute.

■ Sono previste due categorie di registrazioni: istruzioni specifiche dell'impiego e istruzioni indipendenti dall'impiego.

■ Se un passaporto di sicurezza individuale è pieno, è possibile e necessario ordinarne uno nuovo alla CFSL.

Le istruzioni e le formazioni registrate nel passaporto di sicurezza individuale

non vengono registrate a livello centrale. L'obbligo di certificazione sulle istruzioni impartite dalle aziende quindi non viene meno. È responsabilità del lavoratore temporaneo conservare con cura il passaporto di sicurezza individuale, altrimenti i dati contenuti nei passaporti di sicurezza individuali smarriti dovranno essere ricercati e nuovamente documentati, cosa che richiederebbe un onere di lavoro notevole.

Non obbligatorio, ma intelligente

Il passaporto di sicurezza individuale non è obbligatorio, ma produce senz'altro vantaggi per tutte le parti in causa e promuove la sicurezza e la tutela della salute nel lavoro a prestito. La CFSL e le organizzazioni promotrici del progetto, pertanto, vogliono mettere in particolare risalto le informazioni relative al passaporto di sicurezza individuale e alla sua diffusione. Invitano le aziende fornitrici, quelle acquisitrici e i lavoratori temporanei a impegnarsi attivamente affinché il passaporto di sicurezza individuale venga utilizzato regolarmente.